

5. RUOLI E MODELLI DI COMPORTAMENTO

Di chi ti puoi fidare?

Per voi adulti

Questa lezione invita a riflettere su come prendere una posizione e come assumere la responsabilità delle proprie scelte, divenendo un modello di comportamento. Tratta inoltre della questione su come la presenza di esempi positivi e modelli di comportamento possono influenzare positivamente la situazione in una classe, a scuola, o *online*.

Prima di iniziare

Se si preferisce, è possibile iniziare la lezione raccontando alla classe il vostro modello di comportamento. Dite agli studenti perché questa persona vi ispira, vi motiva e vi spinge ad essere migliori. Se non si ha un modello di riferimento particolare o non si desidera dividerlo, è possibile operare delle ricerche sul Web su persone che hanno fatto la differenza, come Nelson Mandela, Rosa Parks, o Bill Gates.

Un altro modo per introdurre l'argomento può essere raccontare quello che viene chiamato *effetto Bannister*. Gunder Hägg ha corso un miglio in poco più di quattro minuti nel 1945. E' stato record mondiale e gli scienziati sostenevano allora che fosse fisiologicamente impossibile correre più veloce del record di Gunder Hägg. Né Gunder né i suoi rivali hanno mai più tentato successivamente di superare il record. Nel 1953 Roger Bannister, un corridore britannico, decise di ignorare quello gli esperti sostenevano, e riuscì a percorrere un miglio in meno di quattro minuti. Negli anni a venire un gran numero di corridori riuscì a fare la stessa cosa. La storia è di solito raccontata per illustrare l'importanza dei modelli di comportamento e degli esempi positivi per realizzare ciò che sembra difficile o addirittura impossibile.

Esercizi

Di seguito vi sono quattro esercizi sul tema.

A cosa servono gli esercizi?

Gli esercizi di questa lezione riguardano i modelli di ruolo e l'importanza di assumere una posizione in relazione ad un determinato argomento. Si riflette sul fatto che ognuno di noi, preso singolarmente, può fare la differenza e vi è anche un esercizio di "teatro dell'oppresso" in cui gli studenti vengono invitati a mettersi alla prova con alcune scene teatrali.

Di che cosa avete bisogno?

Prima di iniziare a lavorare con il modello di lezione è bene fare un'analisi della situazione della classe per sapere se gli esercizi possano essere adatti al gruppo.

E' anche importante che voi adulti vi sentiate sicuri e a vostro agio con gli esercizi e i contenuti. Pertanto, può essere utile avere già preso visione del materiale preparatorio, da soli o insieme ai colleghi.

Di che cosa si tratta?

Dopo che la classe ha completato gli esercizi di questa parte, è bene riassumere ciò che è risultato dagli esercizi e dalle discussioni.

Lo scopo è quello di aiutare la classe nel trovare un insieme comune di valori attorno ai temi della parità di trattamento e non discriminazione o molestie sia *online* che a scuola.

L'idea è che voi agiate come un gruppo nel riassumere che cosa avete ottenuto a proposito dell'argomento, attraverso le discussioni e le esercitazioni proposte. In altri termini - che cosa pensi che sia importante a proposito dell'area tematica?

Questa conclusione può essere utilizzata come base di riflessione.

Una proposta di conclusione è:

Modelli positivi e buoni esempi sono importanti per creare e mantenere una buona atmosfera all'interno del gruppo, per far sì che le persone difendano le proprie opinioni.

Esercizio: Che cos'è un modello di comportamento?

Obiettivi dell'esercizio

Attraverso un confronto aperto sui modelli di comportamento si può trovare una definizione condivisa del concetto.

Procedete nel modo seguente

Se possibile, riordinare la stanza in modo tale che gli studenti siano seduti sulle sedie in semicerchio, al fine di vedersi e ascoltarsi a vicenda.

Scrivete l'espressione "modello di comportamento" sulla lavagna e chiedete agli studenti di fare delle associazioni tra la stessa e le loro idee. Che cos'è un modello di comportamento? Che cosa lo caratterizza? Chi è un modello di comportamento? Si consiglia di dare la parola ad ognuno nel semicerchio e lasciare che tutti gli studenti dicano la loro.

Fate un riassunto delle idee espresse dagli studenti con uno schema sulla lavagna. Poi discutete le parole insieme.

E' possibile ispirarsi alle seguenti domande:

- Siete un modello per gli altri? Perché/perché no?
- Avete qualche modello di comportamento?
- E' importante avere modelli di comportamento?
- I modelli di comportamento sono sempre positivi, o ci può essere un modello negativo?
- Posso scegliere di *non* essere un modello?
- Quali responsabilità si ha come modello di comportamento? Può un modello essere sbagliato?
- Come si può dimostrare di essere un modello di comportamento?
- Come può un modello di comportamento contribuire a diffondere una buona atmosfera in classe o *online*?
- Qual è l'influenza che hanno i tuoi compagni? L'influenza del gruppo è sempre negativa?

Per riflettere ulteriormente sulla questione dell'influenza reciproca è possibile effettuare l'esercizio "passeggiata attorno al cerchio". Funziona così:

Fate stare gli studenti in cerchio. Poi chiedete ad uno di essi di inserirsi all'interno del cerchio e cominciare a camminare. Non date alcuna istruzione su come o dove lo studente debba camminare. Dopo un po', chiedete ad un altro studente di entrare nel cerchio, di nuovo senza istruzioni.

Chiedete successivamente ad un altro studente di fare lo stesso. Ciò che probabilmente accadrà è che gli studenti si influenzeranno a vicenda e inizieranno a camminare con lo stesso ritmo.

Interrompete l'esercizio dopo poco e fate riflettere gli studenti sul fenomeno dell'influenza reciproca e sul suo significato. Fate attenzione a non isolare o prendere in giro gli studenti che hanno camminato all'interno del cerchio, piuttosto discutete sul fatto che questo fenomeno è un comportamento umano che si verifica spesso all'interno dei gruppi, adattandosi l'uno all'altro. Discutete anche su ciò che di positivo c'è nella reciproca influenza, se i modelli ruolo positivi possono fare la differenza all'interno di un gruppo, in modo che gli altri seguano il buon esempio. È inoltre possibile vedere insieme un filmato tratto dal film *L'attimo fuggente*, che illustra un esercizio simile.

Esercizio: Fare la differenza!

Obiettivi dell'esercizio

Gli studenti operano una ricerca e si allenano ad esporre oralmente i loro lavori di fronte agli altri. Possono anche trarre ispirazione dal proprio vissuto.

Procedere come segue

Dividete gli studenti in gruppi di circa cinque persone. Il loro compito è quello di trovare buoni esempi di persone che abbiano ispirato, modificato, contribuito a costruire l'opinione pubblica e che in modi diversi abbiano fatto la differenza.

Chiedete agli studenti di cercare informazioni online, in libri, giornali o attraverso interviste.

Ricordate loro che devono pianificare e organizzare il loro tempo, per esempio spendendo dieci minuti per la ricerca e dieci minuti per preparare la loro presentazione. Se si desidera dedicare più tempo a questo esercizio, lo potete utilizzare come una parte di una lezione di storia, scienze sociali o lezione di lingua.

Incoraggiate gli studenti a trovare modi diversi per presentare quanto ottenuto, attraverso immagini, scenette, o anche una canzone. Dopo che i gruppi hanno presentato i personaggi da loro scelti, si terrà una discussione sul recupero di informazioni e valutazione critica. Utilizzare le seguenti domande come base per la discussione:

- Dove hai trovato queste informazioni? Perché ha scelto questa particolare fonte di informazioni?
- Chi era il mittente, ovvero chi c'è dietro le informazioni che hai trovato?
- Hai considerato se vi possa essere alcun tipo di pubblicità o messaggio nascosti all'interno delle pagine consultate (per esempio, la volontà implicita di influenzare i tuoi gusti, la volontà di modificare il tuo comportamento, ecc)?
- Come si possono individuare i messaggi celati all'interno delle informazioni disponibili su Internet?
- Come fai a sapere se una fonte è affidabile e credibile?

Esercizio: Peste o colera?

Obiettivi dell'esercizio

Allenare gli studenti a prendere posizione e difendere le proprie convinzioni.

Procedi come segue

Dividete la classe in due parti. Se lo ritenete opportuno, potete allestire due file di sedie l'una di fronte all'altra per marcare la differenza tra i due gruppi.

Leggete ad alta voce le affermazioni contrastanti riportate sotto. Gli studenti possono scegliere l'una o l'altra di esse. Non possono esprimere un "forse" o un "può darsi". Una fila di sedie o una parte della stanza rappresenta una delle affermazioni, l'altra il contrario.

Una volta che gli studenti hanno fatto le loro scelte, possono montare in piedi alla sedia che rappresenta la loro posizione. Quando tutti gli studenti hanno preso posto, interrogateli sul motivo della loro scelta e lasciateli discutere sui punti di vista espressi.

Affermazioni suggerite:

Cosa sceglieresti tra:

- mangiare solo tacos per il resto della tua vita o solo pizza per il resto della tua vita;
- vivere senza Internet per il resto della tua vita o senza telefono cellulare;
- avere più compiti da fare a casa o avere più ore a scuola ogni giorno;
- Vivere a New York per il resto della tua vita o a Tokyo;

Cosa faresti se vedessi qualcuno vittima di bullismo al parco giochi?

- grideresti contro i bulli anche se potresti rimanere vittima tu stesso di bullismo oppure rimarresti per conto tuo senza dire nulla;

Cosa faresti se ricevessi un messaggio con un video di violenza o sopruso su un compagno di classe?

- Inoltreresti il video ad altri amici o non faresti nulla.

Esercizio: Teatro dell'oppresso

Obiettivi dell'esercizio

Il “teatro dell'oppresso” riassume in sé argomenti rilevanti per un gruppo e può essere un modo per lo stesso di gestire e trovare soluzioni ai problemi di relazione da parte dei partecipanti stessi, influenzando i contenuti ed i risultati del pezzo recitato. Il teatro dell'oppresso era all'origine un metodo di lavoro contro l'oppressione e fu sviluppato negli anni '60 e '70 in America Latina. E' in altre parole un modo di affrontare la realtà e mettere in discussione la situazione presente e al tempo stesso trovare le soluzioni.

Procedi come segue

Dividete la classe in gruppi di circa cinque persone. Il gruppo lavorerà insieme per creare un pezzo teatrale che presenteranno poi al resto della classe. La scena deve essere corta, da cinque a dieci minuti, e deve mostrare un problema che ha luogo in una situazione riconoscibile dal gruppo.

In ogni recita ci dovrebbe essere una persona esposta a maltrattamenti, una persona o più che maltrattano, e un numero di persone che rimangono neutrali e a margine della scena. Come adulti, voi avrete il ruolo di leaders del gioco. Le scene del teatro dell'oppresso finiscono sempre “nel peggior modo possibile”, non c'è quindi risoluzione del problema o lieto fine. Una volta che la scena è recitata, discutete con il gruppo su cosa è stato visto e cosa è accaduto. Fate poi recitare la scena di nuovo, e questa volta ognuno nel pubblico è autorizzato a gridare STOP ogni qualvolta senta che qualcosa di brutto sta per accadere. A questo punto o la vittima viene rimpiazzata, oppure la si consiglia di agire in maniera diversa, oppure si rivolge un consiglio ad uno degli attori neutrali (non è permesso prendere il posto degli “aggressori”).

Il vostro ruolo di leader è di assicurarsi che il gruppo tenti diverse soluzioni (ma una sola alla volta: dopo aver provato una soluzione, si parte dall'inizio con un'altra proposta).

Il teatro dell'oppresso può essere utilizzato in più aree tematiche del progetto “Friends Online”. In quest'area particolare, in cui si trattano immagini e ruoli, il teatro dell'oppresso può essere un valido strumento per parlare dell'immagine di sé stessi, del bisogno di modelli di ruoli ecc., senza il bisogno di scendere troppo sul personale per ognuno. L'idea del teatro dell'oppresso è che nessuno dei partecipanti ha bisogno di mostrare più di sé stessi di quanto non si desidera.

Operate poi un brainstorming, di seguito vi sono alcuni suggerimenti se risulta difficile pensare ai temi:

- una persona è filmata mentre cade in palestra. Il video è poi diffuso tra i compagni di classe;
- una persona parla di qualcuno che viene molestato e sottoposto a pettegolezzi sul web.
Questa persona a sua volta diventa la vittima;
- Tira una brutta aria in classe e ognuno decide di isolare una persona;

Potrebbe essere una buona idea anche partire dai motivi di discriminazione: genere, identità di genere ed espressione del genere, età, religione e credo, etnia, orientamento sessuale, disabilità.

E poi?

Di seguito, vi saranno forniti suggerimenti e idee per continuare a lavorare con gli studenti sul tema relativo alla natura di Internet ed al suo utilizzo.

Tali suggerimenti spaziano dalla possibilità di lavorare sul tema in diverse materie scolastiche, all'opportunità di ideare nuovi esercizi, casi di studio e spunti di discussione.

Insegnamenti:

Suggerimenti per continuare a lavorare con uno o più insegnamenti didattici.

Scienze sociali

Gli studenti scrivano un saggio o un articolo sull'importanza degli esempi positivi quando questi ispirano un cambiamento.

Storia

Realizzate ricerche su figure storiche che hanno contribuito a cambiare la società influenzando le altre persone in maniera positiva.

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea- Programma Daphne III. Questo materiale riflette il punto di vista unicamente del suo autore. La Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in esso contenuto.

Coordinato da: PARTILLE MUNICIPALITY (SE)

Corecom Veneto- Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia Tel. 041 279 4398 · 5155
Fax. 041 2794358 E-mail : corecom@regione.veneto.it